

6484

07/07/2014

Identificativo Atto n. 323

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE E VOLONTARIATO

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INTERVENTI A TUTELA DELLA MATERNITA', A FAVORE DELLA NATALITA' E PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE - III TRIMESTRE 2014

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PREVENZIONE, ANALISI E TUTELA DELLA DOMANDA

VISTO l'art.2, comma 4, lett. b) dello Statuto d'autonomia della Regione Lombardia in base al quale la Regione tutela la famiglia, come riconosciuta dalla Costituzione, con adeguate politiche sociali, economiche e fiscali, avendo particolare riguardo ai figli, alla funzione educativa e alla cura delle persone anziane;

RICHIAMATE:

- ✓ la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia;
- ✓ la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario" (artt. 2 e 11);
- ✓ la deliberazione del Consiglio regionale n. X/78 del 9 luglio 2013 "Programma regionale di sviluppo della X legislatura", pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013;
- ✓ la D.G.R n. IX/84 del 31/05/2010 "Determinazioni in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità e della natalità" che ha disposto la sperimentazione, per l'anno 2010, di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità, volti a sostenere socialmente ed economicamente le madri in gravidanza;
- ✓ le D.G.R n. 2013 del 20 luglio 2011 e n. 3320 del 18 aprile 2012 "Determinazioni in ordine alla prosecuzione della sperimentazione di interventi a tutela della maternità e a favore della natalità" in cui sono stati rivisti i criteri di ammissione ai contributi previsti dall'iniziativa Nasko al fine di garantire sia equità di accesso a tutte le donne che richiedono i contributi, sia di facilitare l'attuazione dei controlli da parte dei soggetti preposti;
- ✓ la D.G.R. n. IX/4426 del 25/10/2012 "Determinazioni in ordine alla ridefinizione per

l'anno 2013 delle sperimentazioni di interventi a tutela della maternità ed a favore della natalità", in cui, oltre a prevedere la prosecuzione dell'iniziativa sperimentale denominata Nasko per l'anno 2013, si introduce il tema del sostegno all'alimentazione sana ed equilibrata, particolarmente importante nella fase della gestazione e della prima infanzia;

✓ la D.G.R N. IX/4561 del 19/12/2012 "Ulteriori determinazioni per l'anno 2013 in ordine alla sperimentazione di interventi a tutela della maternità" che ha introdotto una misura specifica a sostegno della corretta alimentazione destinata alle neomamme con bambini sino a dodici mesi di vita che versano in condizioni di grave disagio economico, denominata Cresco;

VISTA la D.G.R n. 1005 del 29/11/2013 "Determinazioni in ordine agli interventi a Tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione" che, tra altro, prevede:

- un ulteriore riconoscimento economico a beneficio delle mamme che allattano al seno e che versano in condizioni di disagio economico per l'iniziativa Cresco, per i bambini nati a partire dal 1/1/2014;
- che le risorse, anno 2014, sono da ripartirsi tra le ASL in base al numero delle domande ricevute nel corso del 2013;
- che le iniziative NASKO e CRESCO dovranno essere stabilizzate con successivo provvedimento di Giunta e che pertanto i criteri di cui alle citate delibere restano tuttora invariati;

CONSIDERATO altresì, che la D.G.R. X/n. 1005 del 29/11/2014 prevede l'istituzione di un gruppo di lavoro tecnico, per la definizione dei criteri di stabilizzazione delle iniziative NASKO e CRESCO, costituito da rappresentanti di Centri di aiuto alla vita, Consultori e loro Organizzazioni, Aziende sanitarie locali e Aziende Ospedaliere per le materie di specifica competenza, nonché degli Enti locali, attraverso ANCI Lombardia;

DATO ATTO che il gruppo di lavoro, istituito con decreto n.1241 del 18/2/2014 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato “Istituzione del gruppo di lavoro “Interventi a tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione”, ha concluso i propri lavori in data 12 marzo 2014;

CONSIDERATO che gli esiti del gruppo di lavoro sono stati presentati dall'Assessore alla Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato alla Terza Commissione del Consiglio regionale in data 31 marzo 2014;

RITENUTO opportuno garantire la continuità delle iniziative NASKO e CRESCO su tutto il territorio lombardo nel periodo necessario alla definizione dei criteri di stabilizzazione delle due iniziative, tuttora all'esame della Commissione Consiliare competente del Consiglio regionale;

VALUTATO, altresì, che la definizione di nuovi criteri richiede la modifica degli strumenti informatici ed informativi che supportano la gestione delle pratiche da un punto di vista operativo, presso la rete costituita dalle ASL e dei consultori collegati;

DATO ATTO che è opportuno assicurare, per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO, terzo trimestre 2014, un livello di risorse ripartito tra le ASL in base al numero delle domande effettivamente ricevute nel corso del 2013, come stabilito dalla D.G.R. 1005/2013, sino all'approvazione dei nuovi criteri di stabilizzazione delle iniziative NASKO e CRESCO;

RICHIAMATO altresì che per la sola ASL di Monza e Brianza l'assegnazione CRESCO è ridotta di un importo pari a 7.575 €, al fine di garantire uniformità di applicazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra tutte le ASL di Lombardia, in base a quanto stabilito dal decreto 5410 del 23/06/2014 “Determinazioni in ordine agli interventi a tutela della maternità, a favore della natalità e per una corretta alimentazione – riquantificazione assegnazioni CRESCO ASL Monza e Brianza, II trimestre 2014” della Direzione Famiglia, Volontariato e Solidarietà Sociale;

RITENUTO pertanto di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, che ripartisce le risorse tra le ASL in base al numero di domande effettivamente ricevute nel corso del 2013, come stabilito dalla D.G.R. 1005/2013 e che tiene altresì conto della riduzione dell'assegnazione CRESCO per la sola ASL di Monza e Brianza di cui al decreto n. 5410/2014 della Direzione Generale Famiglia, Volontariato e Solidarietà Sociale;

DATO ATTO che le risorse per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO, anno 2014, trovano la necessaria copertura nella disponibilità di bilancio del capitolo 12.01.104.7801;

DATO ATTO che il presente provvedimento è da pubblicarsi in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

RICHIAMATA la d.g.r. n. X/87 del 29/4/2013 "II PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2013" con la quale sono state assegnate le funzioni di promozione e sviluppo del volontariato, del terzo settore e del servizio civile e dei gruppi di auto mutuo aiuto all'Unità Organizzativa Prevenzione, Analisi e Tutela Della Domanda alla dirigente Dott. ssa Rosella Petrali;

DECRETA

1. di garantire la continuità delle iniziative NASKO e CRESCO su tutto il territorio lombardo nel periodo necessario alla definizione dei criteri di stabilizzazione delle due iniziative, tuttora all'esame della Commissione Consiliare competente del Consiglio regionale;
2. di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto che ripartisce le risorse tra le ASL, per il finanziamento delle iniziative NASKO e CRESCO terzo trimestre 2014, fino all'adozione della delibera di stabilizzazione delle iniziative, in base al numero delle domande ricevute nel corso del 2013, così come stabilito nella D.G.R. n.

X/1005/2013, sino all'operatività dei nuovi criteri di stabilizzazione delle iniziative NASKO e CRESCO;

3. che le assegnazione CRESCO dell'ASL di Monza e Brianza è ridotta di 7.575 € in base a quanto stabilito dal decreto n. 5410 del 23/6/2014 al fine di garantire uniformità di applicazione dei criteri di ripartizione delle risorse tra le ASL;

4. di rinviare a successivo provvedimento la suddivisione tra le ASL dello stanziamento utile a finanziare le iniziative NASKO e CRESCO secondo i nuovi criteri definiti con successivo provvedimento conseguenti all'approvazione del provvedimento di Giunta di cui alla delibera n. X/1005/2013;

5. che le risorse sono disponibili sul capitolo 2.1.0.2.91.7801 del bilancio regionale dell'esercizio 2014;

6. il presente provvedimento è da pubblicarsi sulle pagine della trasparenza in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE

ROSELLA PETRALI

ALLEGATO A

Assegnazione risorse luglio, agosto, settembre 2014			
ASL	NASKO	CRESCO	TOTALE ASL
BERGAMO	€ 24.000,00	€ 32.400,00	€ 56.400,00
BRESCIA	€ 33.000,00	€ 43.200,00	€ 76.200,00
COMO	€ 6.000,00	€ 10.800,00	€ 16.800,00
CREMONA	€ 6.000,00	€ 9.600,00	€ 15.600,00
LECCO	€ 9.000,00	€ 6.000,00	€ 15.000,00
LODI	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.000,00
MANTOVA	€ 15.000,00	€ 9.600,00	€ 24.600,00
MILANO	€ 75.000,00	€ 46.800,00	€ 121.800,00
MILANO1	€ 21.000,00	€ 18.000,00	€ 39.000,00
MILANO2	€ 15.000,00	€ 13.200,00	€ 28.200,00
MONZA E BRIANZA*	€ 21.000,00	€ 9.225,00	€ 30.225,00
PAVIA	€ 12.000,00	€ 8.400,00	€ 20.400,00
SONDRIO	€ 3.000,00	€ 3.600,00	€ 6.600,00
VARESE	€ 9.000,00	€ 3.600,00	€ 12.600,00
VALLECAMONICA	€ 18.000,00	€ 13.200,00	€ 31.200,00
TOTALI	€ 273.000,00	€ 233.625,00	€ 506.625,00
* Assegnazione rivista ai sensi del decreto n. 5410 del 23/6/2014			